



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/06/2021 (punto N 8)

Delibera

N 657

del 21/06/2021

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Giovanni FORTE

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Indirizzi per il funzionamento del sistema di emergenza urgenza regionale

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la LR 40/2005, art. 76 ter, che definisce il sistema sanitario di emergenza urgenza (presidi di pronto soccorso e servizio 118) quale sistema, complesso ed unitario, costituito da:

- a) un sistema di allarme sanitario;
- b) un sistema territoriale di soccorso;
- c) un sistema ospedaliero di emergenza;

Vista la Deliberazione GR n.24 del 22 gennaio 2009 con la quale vengono forniti indirizzi alle Aziende UU.SS.LL. in merito alle modalità organizzative del sistema sanitario di emergenza-urgenza, in particolare affinché le medesime garantiscano l'integrazione funzionale tra il personale sanitario, medico ed infermieristico operante nel sistema 118 e quello adibito al Servizio di Pronto Soccorso;

Vista la Deliberazione GR n.214 del 9 marzo 2015 con la quale è stato approvato il Protocollo di Intesa fra la Regione Toscana e le Organizzazioni Sindacali in materia di emergenza urgenza sanitaria;

Osservato come in questi ultimi anni i servizi dell'area emergenza-urgenza abbiano registrato una progressiva perdita di personale medico, dovuta sia alla ridotta attrattività del settore che ad una pregressa programmazione dei posti nelle scuole di specializzazione della specifica disciplina, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, numericamente insufficiente rispetto al fabbisogno;

Rilevato che, ad oggi, le unità mediche mancanti, nel rispetto dei modelli di servizio stabiliti e adottati e in rapporto al numero di accessi registrati in epoca pre-covid, si aggirano a livello regionale intorno alle 200 unità;

Considerato che l'incremento del numero di contratti di formazione specialistica post lauream avviato nell'ultimo biennio non è ancora in grado di coprire il fabbisogno a breve e medio termine di specialisti espresso dal SSR;

Preso atto che sono state già espletate procedure concorsuali nel profilo di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, le quali non sono però risultate sufficienti a far fronte alle carenze di organico e al conseguente concreto rischio di inefficienze o interruzione di pubblico servizio nel sistema dell'emergenza urgenza regionale;

Considerato che l'urgenza derivante dall'incertezza sul mantenimento dei livelli essenziali di assistenza richiede una risposta regionale, in particolare per individuare strumenti in grado di mitigare nell'immediato il problema della carenza di organico;

Dato atto che con DGR 397 in data 12 aprile 2021 è stata nuovamente attivata una linea di intervento straordinaria per il reperimento di personale medico per il sistema di emergenza urgenza regionale, azione che però produrrà i suoi effetti non prima di 5-6 mesi dall'adozione dell'atto citato;

Ritenuto quindi che l'entità del deficit organico imponga di mettere in atto sia misure a brevissimo termine, per garantire la funzionalità dei servizi nel periodo estivo supportando con i necessari interventi organizzativi straordinari gli operatori in prima linea, sia misure a medio termine, tese a riportare in equilibrio un settore essenziale nel sistema di assistenza;

Preso atto che i responsabili dei Dipartimenti di Emergenza Urgenza delle aziende sanitarie e ospedaliere toscane hanno elaborato, attraverso una serie di incontri dedicati e con il supporto della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, un documento in cui sono esposte le possibili linee di intervento a breve e medio termine per sopperire alle carenze sopra evidenziate;

Ritenuto di accogliere le principali linee di intervento proposte, trasformandole in indirizzi operativi per le aziende del SSR;

Visto l'art. 10, comma 2, della LR 40/2005, in base al quale la Giunta regionale esercita le funzioni di indirizzo anche tecnico e di coordinamento delle attività delle aziende sanitarie e dell'Estar;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. per le motivazioni riportate in narrativa, di dare mandato alle direzioni aziendali di porre in essere con immediatezza le seguenti azioni, proporzionate alle necessità operative di breve termine dei presidi di pronto soccorso ubicati nelle rispettive aree di competenza:

1a. coinvolgimento, adeguatamente formalizzato, dei medici in organico alle altre discipline specialistiche equipollenti presenti nel presidio considerato (in particolare Medicina Interna e Chirurgia Generale) per:

- Supporto pazienti internistici/chirurgici
- Supporto ai pazienti posizionati nelle aree di Osservazione Breve Intensiva (OBI) presenti nell'area del PS
- Presa in carico anticipata (cd. boarding) di pazienti già inquadrati in PS e destinati al ricovero nel reparto di medicina;

1b. attivazione di tutti i percorsi possibili di *Fast Track* (invio diretto del paziente dal triage allo specialista di reparto codici bianchi e azzurri): la Direzione Sanitaria Aziendale e/o il Responsabile di Presidio ridefiniscono e formalizzano adeguatamente i singoli percorsi, con i relativi orari di funzionamento;

1c. impiego nei presidi, nelle forme consentite dalle norme emergenziali, di medici già contrattualizzati per esigenze legate all'emergenza Covid;

2. per le motivazioni riportate in narrativa, di dare mandato alle direzioni aziendali di porre in essere le seguenti azioni, proporzionate alle necessità operative di medio termine dei presidi di pronto soccorso ubicati nelle rispettive aree di competenza:

2a) rotazione programmata per periodi adeguati dei medici specializzandi nei presidi di pronto soccorso, secondo le indicazioni del documento di indirizzo già ratificato dall'Osservatorio Formazione Specialistica, allegato A alla presente deliberazione;

2b) iniziative per la limitazione degli esodi dei medici oggi convenzionati a tempo determinato;

2c) elaborazione accordi di rete tra strutture ospedaliere nell'ambito della stessa area vasta, prevedendo rotazioni e forme di copertura flessibile tra diversi i presidi di PS in una logica di collaborazione e sostegno reciproco; a questo fine, la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale fornirà il supporto tecnico-amministrativo necessario per regolare gli aspetti che richiedono specifiche intese (aspetti assicurativi, trattamento dati, orari, responsabilità, etc.);

2d) assegnare ai PS nei primi 2 anni di servizio gli internisti e geriatri assunti a tempo indeterminato, anticipando opportunamente l'assunzione rispetto alla cessazione del personale da sostituire, in modo da non determinare carenze nel settore di destinazione finale

3. relativamente al servizio 118, regione Toscana avvierà a breve termine un processo di rivalutazione complessiva del servizio, anche alla luce dell'evoluzione delle strumentazioni e dei mezzi di soccorso, a cui dovranno necessariamente ed attivamente partecipare i diversi stakeholders

(associazioni di volontariato, sindacati, sindaci, ordini professionali, etc.) per giungere ad una nuova e condivisa articolazione del servizio, improntata ad efficienza e pari efficacia; nell'immediato, le direzioni aziendali faranno fronte alle criticità privilegiando le azioni di rinforzo a quelle di rimodulazione;

4. di dare mandato alla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di istituire, tramite apposito decreto del Direttore, una cabina di regia regionale per determinare le priorità di copertura dei posti vacanti tramite nuovi reclutamenti o mobilità, da rapportarsi alle carenze oggettive di organico; la cabina di regia sarà subarticolata per area vasta;

5. di dare mandato alla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di costituire un gruppo di lavoro interaziendale per definire un sistema di incentivazione organico e sostenibile degli operatori di PS e del 118, che venga applicato in modo uniforme nel sistema sanitario regionale, a partire dalle proposte e documenti prodotti dal gruppo di lavoro appositamente costituito con decreto del Direttore n. 4337 in data 19.03.2021, in esecuzione della DGR 233/2019;

6. di richiedere alle aziende di comunicare alla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, entro il 2 luglio prossimo, le misure effettivamente adottate ai sensi del presente atto, con particolare riguardo a quelle indicate al punto 1.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 delle LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE
GIOVANNI FORTE

IL DIRETTORE
CARLO RINALDO TOMASSINI